

Programma Regionale FESR FSE+ BASILICATA 2021 - 2027

Priorità d'investimento 6 - Occupazione

Obiettivo specifico ES0 4.1

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione 6.4.1.A - Servizi e misure di politica attiva del lavoro

AVVISO PUBBLICO
**“Servizi e misure di politica attiva:
Orientamento e tirocini a favore di
disoccupati di lunga durata”**

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

INDICE

Premessa.....	3
Art. 1 – Oggetto e Finalità.....	4
Art. 2 – Destinatari e requisiti	5
Art. 3 – Risorse e percorsi finanziati.....	6
Art. 4 – Modalità di attuazione.....	7
Art. 5 – Orientamento	8
Art. 6 – Disciplina dei tirocini.....	8
6.1 - Convenzione.....	9
6.2- Progetto Formativo.....	9
6.3 - Durata del tirocinio.....	9
6.4 - Indennità mensile del tirocinante.....	10
Art. 7- Obblighi del soggetto ospitante	10
Art. 8 - Obblighi del soggetto promotore.....	12
Art. 9 - Obblighi del tirocinante	13
Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle candidature.....	14
Art.11 - Valutazione di ammissibilità e graduatoria	14
11.1 - Criteri di valutazione	15
11.2. Formazione della graduatoria	16
Art. 12 – Monitoraggio e Controllo.....	16
Art. 13 - Trattamento dati personali.....	17
Art. 14 - Responsabile unico del procedimento, accesso agli atti e contatti	17
14.1 - Informazioni e contatti	17
Art. 15 - Riferimenti normativi	18

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Premessa

Il programma regionale FESR FSE+ 2021/2027 considera, per il raggiungimento dell’obiettivo specifico di migliorare l’accesso all’occupazione, gli interventi riconducibili ai “Servizi e misure di politica attiva del lavoro” con l’attivazione di interventi formativi volti a ridurre la distanza dal mercato del lavoro, in particolar modo per i disoccupati di lunga durata.

Il progetto, in coerenza, al fine di creare le condizioni per una piena e adeguata occupazione, investe sull’accrescimento delle competenze delle persone tramite lo strumento dei tirocini extracurricolari (**formazione in situazione**) e misura di politica attiva del lavoro utile a sostenere l’aggiornamento/riconversione professionale di disoccupati di lunga durata che si trovano ai margini del mercato del lavoro.

Nella Regione Basilicata i tassi di disoccupazione sono in generale più alti della media nazionale e il mercato del lavoro fa registrare un significativo divario tra la domanda e l’offerta di lavoro. Il mercato del lavoro da un lato cerca lavoratori con profili per lavori manuali che non trova, per altro verso richiede che le competenze dei lavoratori si adeguino ai fabbisogni delle imprese di lavoratori di professionalità di elevata specializzazione.

In questo contesto, il progetto si propone di ridurre il divario riconoscendo alle aziende la possibilità di formare, attraverso lo strumento del tirocinio extracurricolare, persone disoccupate e motivate nei settori dove è più alta la domanda di lavoro, dal digitale e green, rispetto a cui l’Italia presenta un ritardo in termini di competenze, ai settori più tradizionali.

Il percorso progettato prende l’avvio dall’erogazione del servizio di orientamento, in esito al quale è definito e condiviso un piano professionale individualizzato finalizzato al miglioramento delle competenze possedute. All’orientamento in ingresso dei destinatari, in modalità individuale o di gruppo, segue la fase di informazione/formazione sulla sicurezza, preordinata all’inserimento nel mondo del lavoro in tirocini extracurricolari

Il percorso proposto intende, dunque, promuovere il rafforzamento e adeguamento delle competenze dei destinatari per il loro inserimento lavorativo, a partire dalle risorse personali, anche potenziali, nel contesto delle opportunità presenti nel territorio regionale.

ARLAB, in questo senso, pianifica la promozione di tirocini extracurricolari sulla base delle necessità delle aziende locali che hanno interesse ad ospitare e formare persone ai fini dell’assunzione. Prodromica all’attivazione di tirocini, la fase di orientamento in ingresso e di formazione/informazione sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. In questa fase, laddove risulti un bisogno complesso del destinatario il tirocinante è ospitato in una PP.AA. che ha manifestato interesse.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Art. 1 – Oggetto e Finalità

La Regione con la deliberazione di giunta n.492/2024, nell’ambito del Programma Regionale FESR FSE + 2021-2027 ha approvato la proposta progettuale “Servizi di politica attiva: orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” proposta da ARLAB.

La suddetta proposta, oggetto del presente Avviso, nel rispetto dell’art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue il principio di promozione della pari opportunità e non discriminazione e si attua in coerenza con le priorità e gli orientamenti di carattere generale del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della regione Basilicata, al fine di favorire la coesione sociale e l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Gli interventi di politica attiva finanziati riguardano un insieme articolato e coerente di azioni finalizzate alla riqualificazione dei lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione di lunga durata, in funzione dei cambiamenti occupazionali che si sono verificati.

La finalità è migliorare la condizione di occupabilità dei destinatari offrendo l’opportunità di capitalizzare le esperienze acquisite nel corso della loro esperienza formativa e/o lavorativa e di acquisire attraverso i percorsi di tirocinio, promossi anche in contesti diversi da quelli di provenienza, nuove conoscenze e competenze.

Nello specifico, i destinatari potranno:

- acquisire strumenti di sostegno orientati al potenziamento dell’autonomia personale e ad un ulteriore sviluppo delle competenze e dei saperi;
- applicare praticamente le conoscenze maturate durante le esperienze formative e/o professionali;
- apprendere metodi di lavoro aumentando i possibili sbocchi professionali;
- familiarizzare con le strutture e i processi organizzativi dei soggetti ospitanti;
- migliorare il proprio grado di integrazione sociale con il riconoscimento del loro ruolo da parte di cittadini e istituzioni.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Art. 2 – Destinatari e requisiti

I destinatari del presente Avviso sono 80 lavoratori disoccupati di lunga durata che non fruiscono di ammortizzatori sociali o altre misure di sostegno al reddito.

I requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dell’Avviso sono:

- a) essere residente in uno dei comuni della regione Basilicata;
- b) avere un’età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 67 anni;
- c) essere disoccupato da più di 12 mesi; Lo stato di disoccupazione è comprovato dall’iscrizione negli elenchi anagrafici dei Centri per l’Impiego ai sensi del combinato disposto dell’art. 4 comma 15-quater del decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26) e dell’articolo 19 del d. lgs. 14/09/2015 n.150, come chiarito dalla circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019;
- d) non essere titolare di altre misure di politica attiva cofinanziate o finanziate da fondi pubblici, ad eccezione dei casi di cumulo espressamente ammessi dalla normativa vigente;
- e) non essere titolare di un trattamento previdenziale di sostegno al reddito (NASpI, DIS-COL, ect) o di pensione di qualunque natura.

I requisiti di accesso devono essere mantenuti per tutta la durata del percorso. La perdita di uno o più dei requisiti comporta la decadenza dal beneficio.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Art. 3 – Risorse e percorsi finanziati

Per l’attuazione del presente Avviso, la Regione Basilicata ha reso disponibile la dotazione finanziaria di 580.650,00 euro. Il predetto stanziamento è reso disponibile sul Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027:

Priorità d’investimento 6 - Obiettivo Specifico ESO4.1 - Azione 6.4.1.A

Le attività finanziate si articolano nelle seguenti tipologie:

- **Orientamento/empowerment della durata di 8 ore** per attività di rafforzamento delle potenzialità dell’autodeterminazione per far emergere risorse latenti e portare l’individuo alla consapevolezza della stima di sé e all’autoefficacia.
- **Orientamento specialistico al lavoro della durata di n. 24 ore** per attività finalizzate alla costruzione del sé professionale in rapporto alle attività e all’organizzazione del contesto lavorativo; percorsi mirati all’acquisizione di una maggiore autonomia operativa nella ricerca del lavoro attraverso il supporto personalizzato nella realizzazione di un piano di azione per la ricerca di un impiego alla luce dell’approfondimento delle pregresse esperienze, etc.
- **Formazione/informazione per promuovere la sicurezza della durata di n. 12 ore:**
i percorsi formativi, assicurati da ARLAB, sono di natura “incrementale”, cioè aggiuntiva rispetto alla formazione obbligatoria prevista dalla disciplina vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L’indennità per ogni ora di effettiva frequenza alle attività di cui ai punti precedenti è di 6,50 euro

- **Tirocinio extracurricolare:** il tirocinio si avvia con la stipula della convenzione e la redazione del Progetto formativo. Ha la durata massima di tre mesi e prevede un’indennità mensile erogata da ARLAB pari ad € 678,00, per n. 120 ore mensili di frequenza (Nel caso sia raggiunto il 70% di frequenza su base mensile).

Nel caso di frequenza per un numero di ore inferiore nel mese, l’indennità è ridotta proporzionalmente.

Al soggetto ospitante (pubblico o privato) è rimborsato da ARLAB il costo della sorveglianza sanitaria, degli indumenti di lavoro, compresi i dispositivi di sicurezza, oltre alle assicurazioni INAIL e RCT. Per il soggetto privato si prevede anche il rimborso per il tutoraggio aziendale pari ad € 150,00 a tirocinio per ogni mese di impegno.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Art. 4 – Modalità di attuazione

A seguito della definizione della graduatoria dei destinatari formata ai sensi dell’art. 11, la procedura da attuare è la seguente:

- A) **invio dei soggetti utilmente collocati in graduatoria** ai colloqui di orientamento di base e se necessario a quello specialistico che comporta la formazione/informazione se risulta:
- la sola necessità di inserimento o reinserimento lavorativo, si procede all’incrocio per attivare il tirocinio in una delle aziende private selezionate da ARLAB, in esito a specifica manifestazione di interesse. L’incrocio considera il settore di attività in cui opera l’azienda e le qualifiche professionali che impiega, in funzione del profilo professionale e degli obiettivi formativi del tirocinio, nonché del luogo dove ha sede l’azienda rispetto alla disponibilità espressa dal candidato tirocinante in merito alla mobilità geografica;
 - un bisogno complesso, si effettua la presa in carico specialistica. Si procede all’incrocio domanda/offerta di tirocinio e, se non è possibile la collocazione nel privato, ARLAB attiva il tirocinio in una pubblica amministrazione o sua società partecipata o consorzio che ha manifestato interesse (ipotesi residuale);
- B) **attivazione del tirocinio di inserimento/reinserimento** nella sede di un soggetto ospitante localizzata nella regione Basilicata.

L’avvio del tirocinio si articola nelle fasi amministrative della stesura della convenzione e del progetto formativo, nella loro sottoscrizione e nella definizione delle modalità di accompagnamento. L’avvio del tirocinio **deve essere comunicato tramite UNILAV dal soggetto ospitante** su cui gravano anche gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la sorveglianza sanitaria, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro INAIL e la responsabilità civile verso terzi, i cui costi sono rimborsati dall’Agenzia ARLAB. L’Agenzia paga direttamente, previa verifica sui prospetti orari di frequenza inviati dal soggetto ospitante, l’indennità mensile ai tirocinanti e assume il ruolo di sostituto d’imposta.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Art. 5 – Orientamento

Le attività di orientamento sono finalizzate alla presa in carico e accompagnamento della persona, a partire dalla prima accoglienza, all'erogazione di informazioni di primo livello, fino al bilancio di competenze. L'obiettivo è quello di pervenire a soluzioni durature di piena autonomia, attraverso l'acquisizione degli strumenti necessari alla conoscenza delle proprie attitudini e competenze e alla ricerca attiva del lavoro, inclusa la partecipazione ai tirocini descritti al successivo articolo 6.

Si articola nelle seguenti tipologie:

- A1) **colloquio di informazione e accoglienza** erogabile in forma individuale o individualizzata comprende: informazioni sul progetto, orientamento di base per la prima rilevazione dei fabbisogni e per strutturare in forma personalizzata le azioni dell'intervento stesso. La durata varia dalle 4 alle 8 ore sulla base del profilo dell'utente;
- A2) **orientamento specialistico** (se necessario) erogabile in forma individuale o individualizzata che comprende: analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale; empowerment e supporto individuale e analisi dei fabbisogni rilevati (sociali, formativi, lavorativi). La durata varia dalle 8 alle 24 ore + le eventuali 12 ore di formazione/informazione per promuovere la sicurezza di natura incrementale cioè aggiuntiva rispetto alla formazione obbligatoria

Alla conclusione del percorso di orientamento (di informazione e accoglienza e se necessario specialistico), previa verifica dei registri di presenza, i destinatari ricevono da ARLAB per le ore effettivamente frequentate un'indennità di partecipazione pari ad euro 6,50 all'ora.

Art. 6 – Disciplina dei tirocini

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro, né concorre a determinare la copertura della quota di riserva delle categorie protette, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 68/99. Rappresenta una esperienza pratica di formazione all'interno di contesti lavorativi finalizzata all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali, tali da agevolare le scelte professionali e favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro.

Per attivare un tirocinio, occorre la collaborazione di tre soggetti: *soggetto promotore*, *soggetto ospitante* e il *tirocinante*. Ai sensi del presente Avviso, soggetto promotore è l'Agenzia regionale di Basilicata per il lavoro e l'apprendimento (ARLAB) cui è affidato il compito di attivare, gestire e monitorare i tirocini.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, i tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento sono disciplinati dalla Deliberazione della giunta regionale 24 ottobre 2017, n. 1130 e ss.mm.ii. che recepisce le Linee Guida in materia approvate con l'Accordo del 25 maggio 2017 della Conferenza Permanente Stato, Regioni e Province Autonome.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

6.1 - Convenzione

La Convenzione rappresenta il documento che disciplina, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il rapporto tra soggetto ospitante e soggetto promotore ARLAB (anche per il tramite dei CPI) e può riguardare più tirocini.

6.2- Progetto Formativo

Il Progetto Formativo Individuale (PFI) è il documento identificativo del tirocinio e contiene tutte le informazioni relative a: dati anagrafici dei soggetti interessati; accordi orari; indennità; estremi della polizza di responsabilità civile e della copertura assicurativa INAIL per gli infortuni; obiettivi formativi e modalità di svolgimento per il loro raggiungimento. Viene elaborato dal soggetto ospitante, in collaborazione con il soggetto promotore ARLAB/CPI in funzione dei bisogni del tirocinante e delle sue attitudini. Indica puntualmente le mansioni e le competenze che dovranno essere acquisite e trasmesse durante il percorso in conformità al Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) e le attività da svolgere (Aree di Attività “ADA”) individuate nell’ambito della classificazione dei settori economico professionali che delineranno ulteriormente gli obiettivi del percorso. Il Progetto formativo deve essere sottoscritto dalle tre parti interessate: soggetto promotore ARLAB, soggetto ospitante e tirocinante.

6.3 - Durata del tirocinio

Il percorso di tirocinio ha una durata di tre mesi (salvo proroghe autorizzate dalla Regione Basilicata) e si svolge con la tempistica indicata nella convenzione e nel progetto formativo. In particolare:

- inizia il 1° giorno di calendario del mese successivo a quello di approvazione e, comunque, non prima della stipula della convenzione;
- termina l’ultimo giorno del 3° mese, salvo eventuali sospensioni che comportino lo slittamento del termine finale inizialmente previsto. In questo caso l’evento sospensione è gestito come proroga, ai fini delle CO;
- il monte ore mensile è di 120 ore che non deve comunque superare l’orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante;
- il monte ore giornaliero massimo è di 8 ore.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

6.4 - Indennità mensile del tirocinante

Il tirocinio non è un rapporto di lavoro e non prevede, quindi, alcuna forma di retribuzione, ma un'indennità di partecipazione. Ad ogni tirocinante selezionato in esito al presene A.P. è riconosciuta un'indennità mensile lorda di 678,00 euro, a fronte di una frequenza prevista di 120 ore al mese. L'indennità è erogata direttamente dall'ARLAB, posticipatamente rispetto al mese di riferimento e a seguito del perfezionamento da parte del soggetto ospitante e del tirocinante di tutti gli adempimenti previsti e previa verifica delle presenze registrate dal soggetto ospitante.

L'indennità è erogata per intero nel caso di una partecipazione minima al tirocinio del 70% delle ore previste su base mensile. Qualora il tirocinante non raggiunga il limite minimo di presenze mensili del 70% delle ore riportate in convenzione, l'indennità mensile di partecipazione è riparametrata rispetto alle ore di effettiva presenza.

L'erogazione dell'indennità avviene mediante bonifico bancario/postale a seguito della comunicazione mensile delle presenze effettuata dal soggetto ospitante. **Il tirocinante dovrà indicare l'IBAN collegato al conto corrente bancario/postale a lui intestato/cointestato sul quale ricevere l'accreditamento dell'indennità mensili.** Dal punto di vista fiscale, l'indennità corrisposta al tirocinante è considerata reddito assimilato ai redditi da lavoro dipendente (cfr. art. 50, comma 1, lettera c, D.P.R. n. 917/1986 TUIR). La partecipazione al tirocinio non comporta la perdita dello stato di disoccupazione, in quanto non costituisce rapporto di lavoro

Il soggetto ospitante è tenuto a comunicare le presenze mensili entro il quinto giorno di calendario del mese successivo a quello di riferimento, al fine di garantire la puntuale erogazione dell'indennità da parte dell'ARLAB.

Art. 7- Obblighi del soggetto ospitante

Al fine del corretto svolgimento delle azioni disciplinate dal presente Avviso, sono identificati i seguenti obblighi del soggetto ospitante:

- stipulare la convenzione e definire il progetto formativo, in collaborazione con ARLAB;
- effettuare le Comunicazioni Obbligatorie (CO), sia all'attivazione del tirocinio, sia in caso di cessazione anticipata;
- designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale. Il tutor è responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante nel luogo di lavoro, per tutto il periodo previsto dal piano formativo individuale e può accompagnare fino ad un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente;
- assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda, rientranti nel PFI;

- compilare regolarmente, anche per il tramite del tutor interno indicato nel progetto, le presenze giornaliere nel registro;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto formativo;
- valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio dell'attestazione dell'attività svolta;
- mettere a disposizione del tirocinante le attrezzature, le strumentazioni, gli equipaggiamenti idonei e quanto altro sia necessario allo svolgimento delle attività di tirocinio assegnate;
- garantire le tutele previste dal d. lgs. 81/2008, ovvero fornire al tirocinante nella fase di avvio e durante lo svolgimento del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del d. lgs. n. 81/2008 e, se prevista, la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- rispettare le indicazioni tecniche e operative definite dei Protocolli in uso per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro;
- non sostituire il tirocinante a personale assente per maternità o ferie o il lavoratore con contratto a termine nei periodi di picco delle attività;
- non far svolgere ai tirocinanti attività in autonomia o di responsabilità: al tirocinante non possono essere imputate responsabilità proprie del soggetto ospitante e dei suoi operatori o dipendenti, né gli può essere affidata la gestione di reparti, unità aziendali o coordinamento di aree, personale o servizi;
- in caso di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, segnalare l'evento agli istituti assicurativi e ad ARLAB nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio;
- conservare la documentazione giustificativa delle attività realizzate e delle relative spese in originale e secondo le modalità previste dal Regolamento comunitario, rendendola immediatamente disponibile per le verifiche delle Autorità competenti e comunque su richiesta di ARLAB per le attività di gestione, verifica e rendicontazione;
- operare per la realizzazione degli obiettivi progettuali condivisi, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di gestione, rendicontazione e ammissibilità delle spese sostenute dal FSE;
- utilizzare il logo identificativo del progetto di implementazione reso disponibile da ARLAB per ogni dichiarazione, attestazione o operazione di comunicazione esterna inerente alle attività, al fine di dare il dovuto risalto alla relativa fonte di finanziamento europea.
- rendicontare le spese di cui si chiede il rimborso secondo la normativa vigente ripresa nelle linee guida sottoscritte in uno con la convenzione di tirocinio.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

A conclusione o interruzione del tirocinio, il soggetto ospitante deve osservare i seguenti adempimenti finali obbligatori a suo carico:

- compilare la Relazione Finale;
- redigere l’Attestazione finale di tirocinio, d’intesa con ARLAB.

Art. 8 - Obblighi del soggetto promotore

L’Agenzia ARLAB, in qualità di soggetto promotore dei tirocini, assume le funzioni di direzione e coordinamento operativo della attività progettuali e la responsabilità della gestione amministrativa.

L’Agenzia è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, delle dichiarazioni rese.

In particolare, i compiti del soggetto promotore sono:

- favorire l’attivazione dell’esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative;
- predisporre la convenzione in collaborazione con il soggetto ospitante;
- provvedere alla predisposizione del progetto formativo in collaborazione con il soggetto ospitante, nonché alla stesura e al rilascio dell’Attestazione finale;
- promuovere il buon andamento dell’esperienza di tirocinio attraverso azioni di presidio e monitoraggio;
- fornire tutoraggio al destinatario durante tutta la durata del percorso individuato;
- pagare l’indennità mensile di tirocinio nei modi e termini previsti;
- segnalare al soggetto ospitante l’eventuale mancato rispetto degli obiettivi del progetto formativo e delle modalità attuative del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto formativo;
- consentire i controlli agli organi ed autorità competenti di verificare la corrispondenza dell’attività dichiarata con quanto realizzato;
- attenersi al corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione e alle indicazioni avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso.
- definire le Linee guida per la rendicontazione delle spese rimborsabili

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Art. 9 - Obblighi del tirocinante

L'impegno dei tirocinanti è pari a 120 ore mensili e deve essere articolato sulla base dell'orario di lavoro vigente nella struttura ospitante. La durata del tirocinio e l'articolazione oraria devono essere indicate nel progetto formativo individuale e definite in coerenza con le competenze professionali e gli obiettivi del percorso.

Il tirocinante è tenuto a:

- sottoscrivere il progetto formativo individuale di tirocinio (PFI);
- indicare al soggetto promotore ARLAB il codice IBAN che sarà utilizzato per l'erogazione dell'indennità;
- svolgere le attività previste dal progetto;
- rispettare le regole relative all'orario di svolgimento del tirocinio di cui al progetto approvato;
- seguire le indicazioni del tutor aziendale e del tutor tecnico;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare gli obblighi di riservatezza, sia durante, sia dopo lo svolgimento del tirocinio sui processi produttivi, o altre notizie relative al soggetto ospitante di cui il tirocinante venga a conoscenza;
- consegnare al soggetto ospitante i documenti relativi a eventuali assenze giustificate;
- assicurare la propria collaborazione al tutor designato dal soggetto promotore per le attività di orientamento, tutoraggio, e monitoraggio;
- avvisare tempestivamente il soggetto ospitante di qualsiasi infortunio, incidente o sinistro che si verifichi durante lo svolgimento del tirocinio;
- comunicare tempestivamente per iscritto al soggetto ospitante e al soggetto promotore l'eventuale volontà di interrompere il tirocinio.

La rinuncia del candidato ad una proposta di tirocinio comporta l'esclusione dal percorso e il conseguente scorrimento della graduatoria per l'assegnazione del beneficio.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

Le persone in possesso dei requisiti di ammissibilità alla selezione di cui all'art. 2 possono candidarsi compilando e sottoscrivendo la domanda di partecipazione redatta nella forma dell'autocertificazione, in conformità al modello allegato al presente Avviso.

La domanda di candidatura deve:

- contenere tutte le informazioni e attestazioni obbligatorie previste;
- essere sottoscritta dal candidato con firma autografa leggibile o firma digitale;
- essere corredata dalla copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del candidato;

La domanda di partecipazione (in formato pdf) corredata dalla documentazione richiesta deve essere trasmessa, **a pena di esclusione**, entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC) alla casella di seguito indicata

protocollo@pec.lab.regione.basilicata.it

riportando nell'oggetto “**Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata**”

Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine stabilito, o trasmesse con modalità diverse dalla PEC e/o incomplete/non conformi alle disposizioni del presente Avviso e/o non sottoscritte e/o non corredate dal documento richiesto in allegato.

Per la data e l'orario di arrivo dell'istanza di partecipazione, fa fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC, così come rilasciata dal gestore del servizio.

L'Agenzia ARLAB non risponde della mancata consegna a mezzo posta elettronica certificata e, comunque, del mancato recapito dovuto a errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le domande pervenute oltre il termine perentorio di adesione all'A.P., nonché le istanze che, pur pervenute entro il suddetto termine, non siano sottoscritte e/o incomplete nei contenuti e/o nella documentazione a corredo (documento di identità in corso di validità).

Art.11 - Valutazione di ammissibilità e graduatoria

Successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze, l'Area Funzionale 3 dell'Agenzia ARLAB procede a verificare l'ammissibilità delle candidature.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

La verifica dell'ammissibilità è finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità dell'adesione e della documentazione a corredo, nonché il possesso dei requisiti di partecipazione previsti. La domanda di candidatura è ritenuta ammissibile se è:

- presentata da soggetto in possesso dei requisiti previsti all'articolo 2 dell'A.P.;
- presentata secondo le modalità ed i termini previsti dall' articolo 10 dell'A.P.;
- completa in tutte le parti e corredata dal documento di identità, come richiesto dall' articolo 10 dell'A.P.

Le domande di partecipazione ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione della U.O. individuata dal dirigente, assumendo i criteri e i punteggi indicati al successivo paragrafo 11.1, con esclusivo riferimento a quanto autocertificato nelle domande stesse.

11.1 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per la formazione della graduatoria sono:

- anzianità nello stato di disoccupazione;**
- età anagrafica;**

Per ognuno dei criteri individuati sono attribuiti i seguenti punteggi:

a) Anzianità di disoccupazione:

un punto per ogni mese di disoccupazione, fino alla concorrenza massima di 36 punti

b) Età anagrafica

Età in anni	Punti
oltre 50	10
da 40 a 49	5
da 30 a 39	3
Fino a 29	0

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Al fine dell’attribuzione del punteggio:

- in relazione al criterio dell’anzianità di disoccupazione, si precisa che la sua durata si calcola in giorni, a decorrere da quello di rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità, fino al giorno antecedente a quello della revoca. Per ogni mese intero (30 giorni) è attribuito un punto. Non sono computate le frazioni di mesi;
- in relazione al criterio dell’anzianità anagrafica, si precisa che il calcolo è operato in anni considerando l’ultimo compleanno antecedente la data di pubblicazione dell’Avviso Pubblico. Non sono computate le frazioni di mesi e/o di anni.

A parità di punteggio, prevale l’anzianità di iscrizione nello stato di disoccupazione (anno, mese e giorno) e, in caso di ulteriore parità (stesso giorno di iscrizione), la maggiore età anagrafica.

11.2. Formazione della graduatoria

Espletata la fase di valutazione, l’Agenzia forma la graduatoria degli ammessi in base alla somma dei punteggi riportati da ciascun candidato e redige l’elenco dei candidati esclusi indicando per ciascuno la motivazione di esclusione.

La graduatoria degli ammessi e l’elenco degli esclusi, approvati con determinazione dirigenziale entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle candidature, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell’Agenzia ARLAB con valore di notifica a tutti gli interessati.

Avverso la graduatoria, si può proporre istanza motivata di riesame al dirigente pro-tempore nei dieci giorni successivi alla sua pubblicazione, se derivata da errori materiali compresi quelli di calcolo del punteggio.

Art. 12 – Monitoraggio e Controllo

L’Agenzia ARLAB fornisce, secondo i modi e i tempi stabiliti, le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico e delle attività di valutazione, di cui alle presenti disposizioni e ai Regolamenti Comunitari in vigore. Provvede all’invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo richiesto, secondo le scadenze e le modalità comunicate di volta in volta, nei termini e modi stabiliti dalla Regione e dalle altre competenti autorità.

Le convenzioni e i progetti di tirocinio contengono tutti i dati necessari alla verifica e al monitoraggio dei percorsi. Inoltre, il soggetto ospitante e il tirocinante si obbligano a collaborare con il tutor designato dal soggetto promotore per le attività di orientamento, tutoraggio e monitoraggio.

L’Agenzia ARLAB effettua, nel rispetto della vigente normativa, controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese al momento della presentazione della domanda di candidatura. Ferme le conseguenze penali previste in caso di produzione di documenti falsi e/o dichiarazioni mendaci, l’accertata non veridicità comporta la decadenza dal beneficio e l’obbligo di restituire le eventuali somme indebitamente percepite.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Art. 13 - Trattamento dati personali

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al progetto e per tutte le conseguenti attività. Il trattamento avviene nel rispetto del *General Data Protection Regulation* (GDPR), il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, n. 679 che abroga la Direttiva n.95/46/CE e che ha comportato modifiche e integrazioni al d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) disposte dal d.lgs. n. 101/2028.

Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di privacy, i dati forniti dai candidati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità di formazione della graduatoria e gestione della selezione e dell'incrocio. Per coloro che svolgeranno le attività di orientamento e il tirocinio, il trattamento dei dati proseguirà per il loro periodo di svolgimento, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione, di selezione e partecipazione al progetto. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti o mancata sottoscrizione alla dichiarazione di consenso al trattamento, ARLAB dispone l'esclusione dalla selezione.

Si rinvia all' informativa unita in allegato al presente Avviso

Art. 14 - Responsabile unico del procedimento, accesso agli atti e contatti

Responsabile Unico del Procedimento è Annamaria Fiore annamariafiore@lab.regione.basilicata.it

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 ess.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporto digitale, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da ARLAB.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Agenzia nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

14.1 - Informazioni e contatti

Le richieste di chiarimenti relative al presente Avviso possono essere inviate a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione all' indirizzo di posta elettronica: annamariafiore@lab.regione.basilicata.it

Le risposte sono pubblicate sul sito istituzionale di ARLAB, nella forma di FAQ.

Per informazioni generali sulle modalità di adesione al programma è possibile rivolgersi ai Centri per l'Impiego i cui indirizzi mail sono disponibili sul sito istituzionale di ARLAB dove sono anche indicate le sedi e i relativi orari di apertura.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Art. 15 - Riferimenti normativi

- Legge 28 giugno 2012 n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e ss. mm. ii;
- Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione”; Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e ss.mm.ii.;
- Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n.92” del 25 maggio 2017;
- Legge Regionale 13 agosto 2015, n. 30 - Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva – (S.I.A.P.);
- Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2016 (“Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e le transizioni nella vita attiva”); - Legge Regionale n.4 del 30 gennaio 2017, Norme in materia di accreditamento ai Servizi per il Lavoro;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 643 del 10 luglio 2018 - Atto di indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro;
- Circolare 7 dicembre 2010, n.40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 809 del 6 novembre 2019 - Integrazioni e modifiche all'Atto di Indirizzo in materia di Politiche attive del Lavoro approvato con D.G.R. n. 643/2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1130 del 24 ottobre 2017 - Linee Guida in materia di tirocini di Tirocini in applicazione dell'art.1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 e ss.mm. e ii “Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.
- D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss. mm. e ii.”;
- D.G.R. n. 47/2023 di presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", n. C (2022)9766 del 16/12/2022;
- D.G.R. n. 116/2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 –
- Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2023;
- D.G.R. 105/2023 Regione Basilicata di Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- D.G. R. n.464 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023;
- D.G.R. 252/2023 recante “Programma di Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” - Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- D.G.R. 367/2023 di Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027”;
- Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;

Aviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

- D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto “PR FESR/FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione”;
- D.D. n. 12BA.2024/D.00316 del 5/4/2024 di approvazione delle OSC adottate dall'AdG per l'attuazione del PR Basilicata 2021-2027, in ambito FSE +, ai sensi dell'Art. 53, comma 3 del Reg.UE 1060/2021D.G.R. n. 1130 del 24 ottobre 2017 e ss.mm. e ii.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

Informativa trattamento dati personali, artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), ARLAB e la Regione Basilicata sono tenute a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014-2020. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata e da ARLAB sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR non necessita del consenso.

Titolare del trattamento

I Contitolari del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa sono: la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100, e ARLAB, con sede legale in Potenza (PZ), Largo Carmelo Azzarà n. 1, CAP 85050.

La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro del PO FSE Basilicata 2014-2020. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 9.

Responsabile del trattamento dei dati

Nell'ambito del presente procedimento, ARLAB, nella persona del suo legale rappresentante, è altresì Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 e 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Responsabile del trattamento è l'Agenzia ARLAB

Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati e le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

Con riferimento alle **particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR** (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che **il conferimento è facoltativo**, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dei Contitolari individuati al punto 1, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori (soggetti ospitanti) che verranno individuati quali ulteriori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, all'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

Conservazione dei dati

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all' art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti e comunque non oltre 5 anni dalla di chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

Articolo 15 - Diritto di accesso

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 - Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

Avviso Pubblico “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 - Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 9, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Titolare del trattamento dei dati è: dott. Nicola **Petrizzi**; mail: rp@regione.basilicata.it

PEC rp@cert.regione.basilicata.it